

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Filiali BPM chiuse, i sindaci alla banca: “Se ci sei batti un colpo”

Leda Mocchetti · Wednesday, May 27th, 2020

Filiali BPM chiuse da quasi tre mesi ad Arconate, Buscate, Rescaldina, Robecchetto con Induno, San Giorgio su Legnano e Vanzaghello. Unica informazione ai cittadini: un cartello che avvisa che il servizio tornerà attivo previa comunicazione. Così i sindaci, dopo settimane di sollecitazioni, hanno deciso di prendere carta e penna e di **scrivere alla banca per dare voce al loro malcontento**.

«Ai clienti e ai cittadini non viene più erogato alcun servizio, lasciando ogni informazione ad un semplice cartello che avvisa la ripresa del servizio previa comunicazione – scrivono i sei primi cittadini a Banco BPM -. **Siamo veramente spiaciuti e rammaricati per come sono stati poco considerati i nostri cittadini** e vostri fedeli clienti nel momento del bisogno: quando una banca dovrebbe aiutare ed essere vicina, la filiale chiude e impone ai cittadini di spostarsi in altra sede per qualsiasi operazione».

Soprattutto, la preoccupazione dei sindaci è legata alla fascia della popolazione più penalizzata dalla chiusura degli sportelli, ovvero gli anziani. «Questa scelta, durante un momento in cui non si poteva quasi uscire di casa a causa del lockdown, ha **messo in difficoltà tutti i vostri clienti, ma soprattutto quelli più anziani** e meno avvezzi all’uso della banca online. La banca nelle nostre piccole comunità rappresenta un servizio essenziale; molte realtà al pari della vostra, hanno conciliato in modo egregio e rispettoso il cliente e cittadino, accogliendo solo su appuntamento e, se necessario, aprendo solo alcuni giorni della settimana. BPM no: ha scelto la strada della **chiusura senza nessuna interlocuzione o confronto**, senza alcuna lettera di spiegazione ai propri clienti o all’amministrazione comunale al fine di giustificare questa scelta. La banca non può e non deve solo servire per accogliere capitale dal territorio, deve esserci quando il territorio ne ha bisogno e, in questo caso, ne avevamo e abbiamo bisogno. Non è concepibile che i sindaci in prima linea si prendano l’onere e la responsabilità di fare ripartire un territorio e **una banca prestigiosa come la vostra, ad oggi, non ha ancora stabilito una data di riapertura del servizio** in questi comuni. Non possiamo accettare che si parli forse degli inizi di luglio per la riapertura».

Anche dopo la lettera, però, i primi cittadini non hanno avuto nessuna risposta sulle filiali BPM chiuse. «Ci saremmo aspettati una celere risposta o richiesta d’incontro, ma purtroppo **ad oggi dopo cinque giorni tutto tace**».

This entry was posted on Wednesday, May 27th, 2020 at 6:42 pm and is filed under [Alto Milanese](#),

Cronaca

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.